ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

A Pretoro la festa dei serpari con Parco Maiella e WWF

5 Maggio 2025



Presenti Carabinieri del CITES di Pescara e del Nucleo Carabinieri Forestali locale

Poco meno di settanta serpenti, in gran parte biacchi (*Hierophis viridiflavus* è il nome scientifico), sono stati i principali protagonisti, questa mattina a Pretoro (CH), della **Festa dei serpari**, preludio alla più nota rievocazione del miracolo di San Domenico e il lupo che si svolge nella stessa mattinata. Quella dei serpari è una delle pochissime sagre con protagonisti gli ofidi tuttora celebrate.

I serpari catturano gli animali nelle settimane precedenti al rito e poi seguono, portandoli tra le mani, la statua del santo che sfila in processione lungo le vie del paese. Concluso il rito religioso la sagra prosegue in piazza: i serpenti vengono pesati e ai tre serpari che hanno portato quelli più grossi vengono attribuiti premi. Ci sono varie categorie, indicate con i nomi tradizionali in dialetto, che ovviamente ricalcano le specie più frequenti nel territorio di Pretoro e dei Comuni circostanti: “sorgiarola” per il biacco, “scroscione” sempre per il biacco ma della sottospecie melanotica (*Hierophis viridiflavus carbonarius*), serenella per il saettone (*Zamenis longissimus*) e biscia d’acqua

per la natrice barrata (*Natrix helvetica*).
Da qualche anno la festa è stata arricchita di motivazioni scientifiche: un gruppo di lavoro composto da veterinari ed erpetologi che fanno capo a Parco Nazionale della Maiella, Societas Herpetologica Italica (SHI) Sezione Abruzzo e Molise e **WWF Chieti-Pescara** sta procedendo a un controllo sanitario e alla marcatura fotografica di tutti i serpenti catturati. Questo servirà, a lungo termine, sia a garantire lo status di salute degli animali, prevenendo anche eventuali zoonosi, sia ad aumentare le conoscenze sulle popolazioni di quell'area del Chietino.
Questa mattina infine alla festa erano presenti anche **Carabinieri del CITES di Pescara** e del **Nucleo Carabinieri Forestali di Pretoro** per garantire il rispetto delle leggi e della normativa di cui lo stesso **Comune di Pretoro**, su invito del WWF Chieti-Pescara, della SHI e del Parco, si è a suo tempo dotato per garantire il rispetto degli animali e delle normative che li tutelano. È grazie a questo che i serpenti sono oggi pesati e non più giudicati per la lunghezza come avveniva sino a dieci anni fa, con possibili involontari maltrattamenti nella fase di "stiratura".